

# La felicità è una risaia Gli impiegati giapponesi ora scelgono la vita lenta

CRISTIAN MARTINI GRIMALDI,  
TOKYO

Come proprietario del pub si era dato una sola regola: se i clienti fossero aumentati, avrebbe chiuso. Il paradosso è solo apparente. Nel paese dove il lavoro è una maratona e le ferie uno sprint, ridurre anziché aumentare la produttività può diventare un meccanismo di autodifesa fisiologico. Il 48enne Masaru Kousaka è stato di parola, il business andava bene e lo ha mollato. Non solo, si è spinto oltre, ha creato le condizioni perché altri seguissero il suo esempio: lavorare per vivere, non viceversa. Ha fondato una organizzazione nonprofit, SOSA Project, con l'idea di convertire terreni inutilizzati e farne piantagioni di cereali. Ad assisterlo l'umile convinzione che tutta la felicità del mondo poteva stare dentro un chicco di riso. O meglio, nello stile di vita "stress-free" che da sempre accompagna la vita nei campi. Masaru è così riuscito nell'alchimistica operazione di separare centinaia di impiegati dal contatto simbiotico col desk dei propri uffici nella "city" e farli immergere nell'acqua delle risaie sino alle ginocchia: una piccola rivolta silenziosa. Quella che può sembrare una singolare trovata per una nicchia di fanatici appassionati di natura è invece legata a un altro movimento ispirato al concetto di "riduzione", che in Giappone fa proseliti a migliaia: *minimarisuto* (minimalismo). In entrambi i casi gli "iniziati" sono loro: i *salarymen*.

**Nei campi**  
Nell'immagine a destra la pulizia della risaia; in quella sotto la preparazione delle canaline di bambù



KURATA SAYAKA

Quella gran fetta di classe media giapponese fatta di pendolari fiaccati da orari usuranti e che sui treni "sviene" per recuperare il sonno. "All'inizio eravamo solo in cinque", dice Masaru dal suo orticello di Sōsa (vicino Tokyo), "ora ogni anno arrivano 300 persone a coltivare il proprio campo. Per molti è una terapia

contro la depressione (in giapponese la bella espressione *kokoro ga kurakunaru*, "l'animo si fa ombroso") e quel senso di inutilità si è trasformato nella passione di convertire le energie della natura in qualcosa che li renda orgogliosi e felici." Masaru dieci anni fa era un impiegato. Si è licenziato e ha preso a viaggiare: cercava "fuori"

la conferma che sì, il *downshift* (così viene chiamato il movimento) era la strada giusta. È allora che gli venne l'idea di aprire un pub biologico. Si rese poi conto che se avesse tenuto aperto il locale 4 giorni invece che 5 non sarebbe entrato in crisi. Provò con 3 e riusciva a vivere lo stesso. Infine l'idea: se avesse prodotto tutto il cibo di cui aveva bisogno anche il pub sarebbe diventato superfluo. "Ora coltivo il mio riso, i miei ortaggi. Ho formato diversi gruppi e insieme recuperiamo case abbandonate, mettiamo su pannelli solari, per cucinare costruiamo "stufe a razzo" portatili, e le vasche da bagno sono riscaldate a legna". Nel Giappone della crisi energetica post-Fukushima sognare un modello di sviluppo sostenibile oltre a essere una scelta morale diventa un'urgenza di tipo vitale. I *downshifters* vanno dai 19 ai 70 anni, ma c'è una fascia d'età più rappresentata di altre. È la generazione *yutori* (20-30enni). Per dieci anni nel Sol Levante è esistita una politica rivolta a un alleggerimento del curriculum nelle scuole (*yutori education*) che venne poi abbandonata perché secondo alcuni i giovani sarebbero cresciuti meno preparati e forse troppo "liberi". Eppure sono loro oggi i più impegnati nel cambiamento. Quando chiedi a Masaru se esiste una formula magica per convincere i colletti bianchi a infilare stivali di gomma e impugnare il rastrello, lui, serio, ti risponde: "Guardatemi! Non soffro alcuno stress. Continuo a ripetere questo e la gente mi segue".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FORD SERVICE**  
Libera il tuo tempo



CONOSCERE IL COSTO DEL TAGLIANDO ORA,  
PER RILASSARTI MEGLIO DOPO.  
**ADESSO PUOI.**

Scopri il nuovo **Calcolatore Ford Service 0-3**.  
Vai su [www.ford.it/calcola-tagliando](http://www.ford.it/calcola-tagliando)  
e inserisci il modello, la motorizzazione  
e il prossimo tagliando da effettuare  
sulla tua Ford.  
Il Calcolatore fornirà il prezzo del tagliando,  
trasparente e raccomandato in tutta Italia.  
Perché prima di prenderci cura della tua Ford,  
pensiamo a te.



  
Go Further